

ANCHE IN FAMIGLIA

**Consuma l'acqua di casa tua.
È controllata e sicura.**

Il lieve sapore di cloro, che è indice di sicurezza può essere facilmente eliminato mettendo l'acqua in una brocca una o due ore prima del consumo.

Calcolando inoltre un costo dell'acqua minerale acquistata al supermercato di 20 centesimi al litro, ed un consumo di cinque litri al giorno a famiglia, in un anno puoi risparmiare circa 360 euro.

**Investi parte del risparmio
in buone azioni.
Aderisci alla nostra iniziativa.**



HANNO PARTECIPATO



Via Bellatalla, 1 - 56121 Ospedaletto, PISA
tel. 050 843111 - fax 050 843260
info@acque.net | www.acque.net

Numero Verde
800 982 982

UNA INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ



**Rinuncia al superfluo
per soddisfare un
bisogno primario
per l'uomo.**



Un Servizio Trasparente

Scegli che acqua bere *per far bere chi non può scegliere*

Profonda e pura

Il prodotto più controllato



In Italia il consumo pro-capite di acqua minerale in bottiglia è di gran lunga il più alto del mondo. Nell'ultimo periodo molti italiani sono tornati a consumare l'acqua dell'acquedotto. L'Italia è un

paese fortunato, infatti, il 75-80% delle acque che arrivano nelle nostre case è di origine profonda e presenta un notevole grado di protezione. Anche il restante 20-25% è acqua che rispetta i severi parametri stabiliti dalla normativa europea.

Acque effettua annualmente più di 175.000 controlli sull'acqua erogata che, inoltre, è controllata dall'azienda USL.

Allora perché non bere l'acqua del rubinetto?



Il risparmio investito in buone azioni

La proposta che facciamo alle scuole e ai Comuni prevede di consumare nelle mense scolastiche acqua di rubinetto invece che minerale. Il risparmio, che può essere notevole, sarà impiegato:

- Per costruire pozzi per l'estrazione dell'acqua potabile nei paesi che muoiono di sete
- Per incrementare le attività didattiche

A tutte le scuole che aderiscono al progetto, Acque garantisce:

- l'analisi periodica delle caratteristiche chimico fisiche e microbiologiche dell'acqua erogata all'interno della scuola;
- la realizzazione di eventuali semplici accorgimenti tecnici necessari per rendere più gradevole l'acqua erogata;
- la distribuzione gratuita delle brocche per il consumo di acqua nelle mense.



Circa un terzo della popolazione mondiale vive già in Paesi considerati ad emergenza idrica. Se questo trend dovesse continuare, 2/3 della popolazione della terra vivrà in queste condizioni nel 2025.

Kofi Annan, Presidente ONU

